



## Determinazione n. 1011 del 04/09/2023

**OGGETTO:** DITTA: REGIONE MARCHE - EX P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, LOTTO 4, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1115/2019, AI SENSI DELL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -  
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"  
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente dello scrivente Servizio n. 1115 del 30/10/2019 si concluse il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo a: "INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA", promosso da REGIONE MARCHE EX P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO, con esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA "*fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza*";

VISTA la richiesta di Verifica di Ottemperanza relativa al **Lotto di intervento n. 4**, presentata dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., ed acquisita agli atti di questo Ente con PG n. 30456 del 03/08/2023;

CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 33053 del 04/09/2023, a firma dell'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, e del sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, in qualità di Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta:

“...omissis

**PREMESSE**

Iter procedurale

Su istanza della Regione Marche ex P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, ns. Prot. n. 20918 del 14/06/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019 la Provincia di Pesaro e Urbino aveva concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al Progetto di fattibilità per “Interventi di regimazione idraulica del bacino del Torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia” in territorio del Comune di Pesaro.

Più in particolare, avendo valutato di scarsa significatività gli impatti ambientali generati dal progetto, il citato provvedimento lo escludeva dalla procedura di VIA, fermo restando il recepimento di quanto indicato nei contributi istruttori degli Enti e dell'attuazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente.

Oltre alla suddetta procedura, il progetto definitivo del medesimo intervento veniva sottoposto a due distinte verifiche preliminari, condotte dalla Provincia ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/06 e art. 2, comma 3, della L.R. n. 11/2019, esitate rispettivamente nei provvedimenti di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 64 del 22/01/2020 e n. 323 del 07/04/2021, di esclusione del progetto da nuove procedure di VIA, in quanto le modifiche introdotte venivano assimilate ad 'adeguamento tecnico' non comportante potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, “non sostanziali” rispetto a quanto già valutato e licenziato con precedente provvedimento dirigenziale n. 1115/2019 di esclusione dalla procedura di VIA.

Successivamente, la Ditta aveva dato informazione dell'inizio lavori in data 25/01/2021, con nota PEC pervenuta il 19/01/2021 ed acquisita al P.G. n. 1377 in pari data.

Con nota PEC pervenuta il 03/08/2023 ed acquisita al P.G. n. 30456 in pari data, la Regione ha informato l'Amministrazione scrivente della fine lavori in data 02/08/2023, con contestuale Istanza di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06, alle condizioni ambientali della suddetta Det Dir n. 1115/2019, corredata dalla seguente documentazione:

- Autorizzazione per attività rumorosa a carattere temporaneo
- Documentazione fotografica
- Dichiarazione di conformità escavatore
- Formulario rifiuti da demolizione
- Formulario materiali misti
- Formulario sedimenti
- Giudizio classificazione rifiuti
- Consenso Informatico al trattamento dei dati personali (Modulo H)
- Istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/06 ss.mm. (Modulo I)
- Elenco delle condizioni ambientali e modalità di ottemperanza (Modulo I1)
- Rapporti di prova sedimenti limosi e sabbiosi 15/04/2022
- Relazione di caratterizzazione del rifiuto
- Rapporti di misura acustica 10/10/2022

In data 04/08/2023, con nota Prot. n. 30633 del 04/08/2023, quest'Amministrazione ha comunicato alla Regione l'avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza e contestualmente richiesto contributo istruttorio ad ARPAM, A.S.T. Pesaro e Urbino-Marche e Comune di Pesaro.

La richiesta di contributi istruttori è stata riscontrata da Comune di Pesaro ed ARPAM, sostanzialmente in assenza di rilievi, rispettivamente in data 22/08/2023 e 01/09/2023, con note acquisite con PG nn. 31921/2023 e 32852/2023.

Descrizione del progetto

Gli interventi complessivamente promossi da Regione Marche ex P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino riguardano la realizzazione di un'opera pubblica, in quanto tale regolamentati dall'art. 7, comma 2, lett. b) del DPR 380/01 e dal DPR 383/94, ricadenti quasi esclusivamente all'interno delle aree del demanio disciplinate dall'art. 3.1.4.3 delle NTA del PRG, con le esenzioni previste dall'art. 60 delle NTA del PPAR.

## Determinazione n. 1011 del 04/09/2023

Gli interventi previsti intendono rispondere nel loro complesso alla necessità di migliorare l'officiosità idraulica del torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia, risultando essa potenzialmente compromessa da restringimenti della sezione dell'alveo a causa della presenza di fitta vegetazione arbustiva e arborea, tali da ostruire, in alcuni tratti, il normale deflusso delle acque.

Più in particolare per l'intervento relativo al **Lotto 4-Intervento F** ora in esame, era stato approvato specifico progetto esecutivo riguardante la realizzazione di una paratoia idraulica (Decreti SAMRI n. 91 del 21/05/2021 e SAMRI n. 216 del 18/11/2021), stralciando tale intervento dal Lotto 1 Intervento C (approvato con Decreto SAMRI n. 175 del 19/12/2019). Il contesto interessato dall'intervento è in ambito urbano a Pesaro, su tratto del Torrente Genica in alveo canalizzato, e pressochè interamente cementificato, posto all'altezza del ponte di via La Marca.

### QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Come premesso, la Deliberazione n. 1115/2019 esclude il Progetto di fattibilità dalla procedura di VIA *'fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza'*, è dato leggere nel punto 1 del dispositivo.

Al fine di individuare le condizioni che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, vale osservare come sia gli esiti della procedura autorizzativa del Progetto di fattibilità (si vedano il Parere di Conformità e Compatibilità Paesaggistica del Comune in data 20/11/2019 e il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria in data 29/11/2019, nei quali non intervengono nuove ed ulteriori condizioni dal punto di vista paesaggistico-ambientale) sia quelli delle successive procedure di Verifica Preliminare del Progetto Definitivo (si vedano le Determinazioni Dirigenziali n. 64/2020 e n. 323/2021, di esclusione da nuove procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA) non abbiano prodotto effetti di modifica o integrazione al sistema di condizionalità contenuto nell'originaria Determinazione n. 1115/2019.

Pertanto, nel prendere atto dell'invarianza delle misure di mitigazione proposte (non implementate successivamente dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche) nonché dei pareri ARPAM ed ex ASUR -così come riportati nella premessa del provvedimento dirigenziale in estratto dal parere istruttorio Prot. n. 35657/2019- il quadro delle condizioni ambientali, ivi emergenti, da assumere a riferimento per la presente verifica e che la Regione Marche ex PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, risultano essere in numero di 26, come riferite in dettaglio nella seguente Tabella "A"-Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali.

### VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Tanto premesso, nel prosieguo della relazione si darà conto della verifica condotta in relazione al **Lotto 4**, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 per l'ottemperanza da parte della Regione Marche ex PF Tutela del Territorio di Pesaro al provvedimento dirigenziale n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino, di esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA.

Risultando le condizioni ambientali emergenti dal provvedimento dirigenziale essenzialmente riconducibili alla fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori, la verifica di competenza viene condotta sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione e considerati i contributi pervenuti in fase istruttorie da parte del Servizio Ambiente del Comune di Pesaro e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche.

Di seguito si riportano le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta in relazione a ciascuna condizione ambientale, con specifica del soggetto proponente la condizione medesima:

TABELLA "A" – VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI		
DESCRIZIONE CONDIZIONI AMBIENTALI	MODALITA' DI OTTEMPERANZA	SOGGETTO PROPONENTE
Det Dir n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino	da Relazione Ditta	
<b>ACQUA</b>		
<b>1</b> La rimozione del materiale dovrà	La Ditta riferisce che il tratto di alveo in	DITTA

**Determinazione n. 1011 del 04/09/2023**

	<i>essere effettuata con portate di magra nel rispetto del profilo naturale del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte</i>	esame è completamente canalizzato con fondo e muri laterali in cemento. I lavori sono stati eseguiti durante i periodi di secca e sono stati interrotti durante eventi meteo climatici significativi che hanno caratterizzato portate idriche nel corso d'acqua del torrente Genica Cfr documentazione fotografica	
<b>2</b>	<i>Dovrà essere limitato per quanto possibile l'ingresso di mezzi meccanici nell'alveo bagnato, anche allo scopo di limitare l'intorbidamento delle acque; il cantiere dovrà essere organizzato in modo da concentrare il più possibile i lavori in alveo e ridurre allo stretto indispensabile gli attraversamenti del corso d'acqua, prevedendo nel caso guadi provvisori che verranno rimossi ad intervento concluso</i>	La Ditta riferisce, avendo eseguito i lavori in periodi siccitosi con portata idrica del torrente scarsa o nulla, di aver utilizzato i mezzi in alveo il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività riguardanti la demolizione della paratoia idraulica esistente e realizzazione della nuova, e di non aver eseguito guadi Cfr documentazione fotografica	DITTA
<b>3</b>	<i>Nella realizzazione degli interventi sulle sponde, per limitare l'intorbidamento delle acque defluenti, si prefigura di isolare il tratto spondale d'intervento realizzando rampe provvisorie che garantiscano il regolare deflusso idrico nella porzione d'alveo non interessata dai lavori, preferendo possibilmente gli interventi a rotazione, in periodi e tratti alterni sulle sponde opposte dello stesso corso d'acqua</i>	Essendo il tratto di alveo in esame completamente cementato, la Ditta riferisce: - i lavori sono comunque stati eseguiti nei periodi siccitosi in momenti in cui le portate del torrente Genica erano scarse o nulle; - di aver utilizzato i mezzi in alveo il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività riguardanti la demolizione della paratoia idraulica esistente e realizzazione della nuova; - di non aver eseguito interventi nelle sponde; - di aver calato mezzi e attrezzature dal ponte di via La Marca Cfr documentazione fotografica	DITTA
<b>4</b>	<i>Gli interventi di risagomatura dell'alveo dovranno prevedere il raccordo progressivo con i profili esistenti</i>	La Ditta riferisce che, essendo alveo e sponde completamente cementati, non si è resa necessaria la realizzazione di raccordi progressivi, e il profilo della paratoia idraulica riprende l'allineamento della briglia esistente. Cfr documentazione fotografica	DITTA
<b>5</b>	<i>Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, laddove vi saranno le condizioni (principalmente nella parte del Genica di Santa Veneranda tra la frazione omonima e Strada di Valle Tresole), si provvederà alla richiesta di autorizzazione ai sensi della LR 11/03 e in quella sede potranno essere programmate e concordate con l'Ufficio competente le misure per il progressivo allontanamento e/o recupero</i>	La Ditta riferisce di non aver rilevato la presenza di fauna ittica nel tratto di alveo in esame -riguardante l'alveo del torrente Genica all'altezza del ponte di via La Marca (tutto cementato)- avendo eseguito i lavori in secca e/o scarse o nulle portate idriche.	DITTA

**Determinazione n. 1011 del 04/09/2023**

	<i>dell'eventuale ittiofauna presente</i>		
<b>6</b>	<i>Dovranno essere garantite le fasce di rispetto di eventuali pozzi idropotabili</i>	La Ditta dichiara che, nell'area interessata dai lavori (demanio idrico del torrente Genica), non risulta la presenza di pozzi ad uso idropotabile	ASUR
<b>7</b>	<i>Dovrà essere evitato lo sversamento di inquinanti nel torrente, mettendo in atto tutte le precauzioni possibili</i>	La Ditta dichiara che non si sono verificati sversamenti di inquinanti durante l'esecuzione dei lavori	ASUR
	<b>ARIA</b>		
<b>8</b>	<i>Bagnatura del terreno applicata alle aree di lavorazione nel caso in cui queste siano localizzate ad una distanza entro 50 mt dai recettori sensibili</i>	La Ditta riferisce le cautele e misure adottate, precisando: - di aver aspirato con escavatore a risucchio i sedimenti accumulati naturalmente a tergo della briglia in c.a. esistente, e di averli direttamente convogliati in apposito cassone stagno (Cfr foto nn. 5 e 6);	ARPAM
<b>9</b>	<i>Bagnatura dei percorsi utilizzati durante i trasporti se questi ultimi sono interessati da movimento di materiale</i>	- trattandosi di sedimenti saturi o naturalmente imbibiti di acqua, non si è resa necessaria l'operazione di bagnatura; - di non aver rilevato emissioni di polveri	ARPAM
<b>10</b>	<i>Le aree interessate dai lavori dovranno essere adeguatamente bagnate per ridurre l'emissione di polveri</i>	- i mezzi di lavoro, operanti in alveo cementato già di suo localmente bagnato, non hanno prodotto polveri considerata la velocità di spostamento estremamente ridotte; - i mezzi di trasporto dei materiali non sono scesi in alveo, avendo effettuato percorrenze sulla viabilità comunale asfaltata; - i lavori di demolizione della briglia esistente (circa 5 mt lunga e 60 cm alta) hanno interessato un manufatto esistente di modeste dimensioni; l'alveo del torrente Genica, interessato dai lavori, è incassato di circa 6 mt rispetto alla viabilità ordinaria e la presenza di ristagni d'acqua in alveo hanno bagnato naturalmente la zona di intervento e consentito di ridurre le emissioni di polveri.	ASUR
<b>11</b>	<i>Velocità dei mezzi non superiore a 20 Km/h</i>	La Ditta riferisce velocità dei mezzi in cantiere molto basse, ben al di sotto del limite dei 20 km/h	ARPAM
<b>12</b>	<i>I mezzi dovranno tenere una velocità ridotta all'interno delle zone di lavorazione</i>		ASUR
<b>13</b>	<i>Dovrà essere assicurato il lavaggio di ruote e scocca dei mezzi all'uscita del cantiere</i>	La Ditta riferisce di aver adottato gli accorgimenti necessari affinché i mezzi uscissero dal cantiere puliti.	ASUR
<b>14</b>	<i>Eventuale copertura dei depositi temporanei dei materiali polverulenti</i>	La Ditta riferisce che non sono stati effettuati depositi di materiali polverulenti	ARPAM
<b>15</b>	<i>Tutti i mezzi di trasporto dovranno essere adeguati alle normative europee in fatto di emissioni in</i>	La Ditta dichiara la conformità alla normativa CE dei mezzi utilizzati, e allega dichiarazioni di conformità dell'escavatore a risucchio (Cfr	ASUR

**Determinazione n. 1011 del 04/09/2023**

	<i>atmosfera o dotati di filtro antiparticolato</i>	All 3)	
<b>16</b>	<i>Dovrà essere minimizzato per quanto possibile il passaggio dei mezzi lungo le strade esistenti, privilegiando percorsi provvisori sulle aree agricole già interessate dai lavori</i>	La Ditta riferisce che i trasporti dei mezzi d'opera sono stati effettuati sulla viabilità ordinaria per lo stretto necessario al raggiungimento dei luoghi di lavoro. Le attività di cantiere sono state eseguite in alveo cementato.	ASUR
	<b>RIFIUTI/SUOLO</b>		
<b>17</b>	<i>Le terre e le rocce da scavo provenienti dal cantiere che saranno utilizzate nel sito di produzione dovranno essere munite di attestazione della loro non contaminazione; se non risultassero idonee al reimpiego dovranno essere smaltite come rifiuto</i>	La Ditta riferisce di aver eseguito le analisi nei sedimenti che si sono depositati naturalmente a tergo della vecchia briglia esistente (Cfr rapporti di prova n. 22 LA02186 del 15/04/2022 e n. 22LA02187, entrambi in data 15/04/2022, di cui agli allegati 11 e 12). Risultano eseguiti il giudizio di classificazione e la relazione tecnica di caratterizzazione del rifiuto (Cfr allegati 7 e 13). I depositi di sedimenti, aspirati con escavatore a risucchio, sono stati conferiti presso la Ditta Delma Srl di Misano Adriatico (Cfr allegato 6). Le macerie edili, frutto di demolizione della briglia cementizia esistente, sono state deposte in sacchi sigillati impermeabili, sollevate dall'alveo mediante autogru e conferite presso la Ditta Cartfer Srl di Pesaro (Cfr foto n. 7 e formulario rifiuti allegato 4)	ASUR
<b>18</b>	<i>Si dovrà provvedere al posizionamento degli automezzi in aree asfaltate o cementate per impedire l'inquinamento del suolo da parte di idrocarburi eventualmente dispersi</i>	La Ditta riferisce di aver utilizzato le strutture asfaltate/cementate esistenti (Cfr foto n. 6)	ASUR
	<b>RUMORE</b>		
<b>19</b>	<i>Controllo dei livelli di rumore con monitoraggio in corso d'opera</i>	La Ditta ha eseguito il monitoraggio acustico durante l'esecuzione delle lavorazioni, in corrispondenza delle principali attività, effettuando in totale n. 2 monitoraggi, con Leq (A) misurati di 78.0 e 69.0 dB(A). (Cfr rapporti di prova n. 26 del 10/10/2022 e 27 del 14/10/2022, allegati nn. 14 e 15). La Ditta è autorizzata da parte del Comune di Pesaro per attività rumorosa di carattere temporaneo (Cfr allegato 1).	ARPAM
<b>20</b>	<i>Utilizzo di mezzi, macchinari ed attrezzature conformi alle Direttive CE</i>	Durante le attività a seguito del monitoraggio acustico sono stati adottati macchinari e mezzi a marchio CE (Cfr dichiarazione di conformità escavatore	ARPAM ASUR

**Determinazione n. 1011 del 04/09/2023**

		allegato 3)	
<b>21</b>	<i>Utilizzo non simultaneo delle apparecchiature ed il più lontano possibile dagli edifici</i>	La Ditta riferisce l'uso di attrezzature e macchine di cantiere limitato alle necessità di lavorazione e posizionamento, per quanto possibile, non a ridosso degli edifici	ARPAM ASUR
<b>22</b>	<i>L'attività rumorosa sarà consentita nell'orario giornaliero previsto da apposito regolamento comunale</i>	La Ditta riferisce che le attività rumorose (pur autorizzate in deroga) sono state eseguite nel rispetto dei regolamenti vigenti	ASUR
<b>23</b>	<i>Spostamento temporaneo delle lavorazioni in caso di superamento del limite di 70 dB (A) autorizzato in deroga</i>	Nei casi di sfioramento del limite di 70 dB(A), comunque autorizzato in deroga, la Ditta riferisce di aver provveduto a spostare temporaneamente alcune lavorazioni	ARPAM
	<b>SALVAGUARDIA SPECIE ANIMALI E VEGETALI</b>		
<b>24</b>	<i>Dovranno essere salvaguardate le alberature puntualmente individuate nello Studio Ambientale (ramo di Santa Veneranda, nel tratto tra le rotatorie di via Lubiana e di via Pertini, ramo dei Condotti, tra via Poliziano e Strada dei Condotti)</i>	L'area di intervento è tutta cementata.	Parere istruttorio
<b>25</b>	<i>Eventuali richieste ad Aspes se necessarie</i>	La Ditta riferisce che non si è reso necessario acquisire autorizzazioni o permessi	Parere istruttorio
<b>26</b>	<i>Presenza di un'area contaminata da idrocarburi nella scarpata situata in via La Marca, in destra idrografica del torrente Genica</i>	La Ditta dichiara che l'area interessata dalla presenza di idrocarburi situata nella scarpata in destra idrografica del torrente Genica all'altezza di via La Marca si colloca ad una distanza di oltre 100 mt dall'intervento eseguito nel Lotto n. 4 in esame, e che, pertanto, non vi sono state interferenze e coinvolgimenti con i lavori eseguiti nel Lotto 4 con l'area contaminata da idrocarburi. In precedente procedimento di Verifica di ottemperanza relativa al Lotto 1 (di cui il Lotto 4 risulta stralcio successivamente approvato) la Ditta aveva, inoltre, dichiarato che le attività previste sull'area contaminata da idrocarburi vennero stralciate in fase di progettazione definitiva, in variante al progetto preliminare.	

Vista la documentazione allegata all'istanza e considerate le modalità di ottemperanza dichiarate e/o comprovate con foto e certificati, come sopra riferite nel dettaglio delle singole condizioni ambientali;  
Considerato di escludere dalla presente verifica le prescrizioni nn. 6 e 26 per mancato ricorso delle condizioni ivi contenute;

Visti i contributi istruttori espressi da Comune di Pesaro e ARPA, e considerata la pressochè assenza di rilievi per quanto di rispettiva competenza;

Si ritiene che, in relazione al Lotto 4, le modalità esposte dalla Regione costituiscano positiva ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Det. Dir. n. 1115/2019.

**CONCLUSIONI**

Sulla base degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, di cui si è puntualmente dato conto sopra, si propone di concludere la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione

## Determinazione n. 1011 del 04/09/2023

Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, relativa al **Lotto 4, con esito positivo senza misure correttive.**

...omissis..”

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

ACCERTATO che l'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

### DETERMINA

**1** Di concludere con “**Esito positivo, senza misure correttive**” la Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1115 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006, riferita al **Lotto 4**, dando atto del recepimento di “*quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR*” e della “*corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza*”; ed attestando che le stesse sono ottemperate, così come risulta nel documento istruttorio Prot. n. 33053 del 04/09/2023 ;

**2** Di comunicare l'esito della Verifica, allegando il presente provvedimento, alla Ditta proponente, REGIONE MARCHE Struttura Genio Civile Marche Nord, ex PF Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, ed ai seguenti Enti: Comune di Pesaro, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), Azienda Sanitaria Territoriale AST Pesaro e Urbino, Regione Carabinieri Forestale “Marche” Gruppo di Pesaro e Urbino;

**3** Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirla, altresì, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” dell'Ente;

**4** Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Provincia di Pesaro e Urbino, Funzione Pianificazione Territoriale, Sezione VIA e VAS;



**Determinazione n. 1011 del 04/09/2023**

- 5** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 6** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 7** Di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
- 8** Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente

**Il Dirigente**  
**BARTOLI MAURIZIO**  
sottoscritto con firma digitale

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - EX P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, LOTTO 4, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1115/2019, AI SENSI DELL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2832 / 2023**

---

---

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 04/09/2023

Il Dirigente  
**BARTOLI MAURIZIO**  
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --